

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1970)

**Heft:** 1591

**Rubrik:** Your Next "Swiss Observer"

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 15.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# DALLA SVIZZERA ITALIANA

**D'OLTRE GOTTARDO.** — *La patria economia.* — Dal discorso presidenziale tenuto dall'on. consigliere nazionale Brenno Galli all'assemblea generale annuale della *Banca Nazionale Svizzera* stralciamo per i nostri lettori il pensiero finale: "... Si chiude un anno economicamente troppo felice perché non ne rimangono talune conseguenze negative; il pasto troppo copioso spesso costa alcuni giorni di necessaria dieta. Un uomo di stato disse: non abbiamo mai avuto tanto e non abbiamo mai goduto tanto poco di ciò che abbiamo. È una filosofia molto triste e molto disincantata, che tuttavia ha un fondo sicuro di verità. La missione di chi deve richiamare alla moderazione è la più difficile e la meno riconosciuta: la corsa verso valori effimeri è la più vana. Bisogna insomma spesso tornare a meditare sulla radice delle cose, sulle costanti dell'uomo e dei suoi bisogni, su certi valori eterni o per lo meno di lunga durata, preferendoli alle apparenze. Ci sono dei vini che, svanita la schiuma, nulla lasciano o ben poco di resto nel bicchiere. Possa la nostra economia trovare o ritrovare l'equilibrio di una sicura progressione, per noi e per gli altri, affinché il nostro contributo, come piccola nazione in mezzo a tante grandi, sia valido e fecondo."

**LUGANO.** — "Le farfalle non piangono." — Proseguono alacremente in questi giorni nella città e dintorni le riprese cinematografiche del film col titolo anzidetto, tratto dall'omonimo "bestseller" di Willy Heinrich. La pellicola è prodotta dalle ditte Peter Schamoni di Monaco di Baviera (oriundo valmaggese) e dalla Stella Film di Zurigo. Circa un terzo della pellicola è girato a Lugano e nei suoi dintorni all'albergo Commodore, alla villa Favorita, a Gandria e a Morcote.

**GIUBIASCO.** — *Sciopero della fame.* — Il sig. Rodolfo Wirz di 36 anni, originario d'Aarau, sposato e padre di 2 ragazze, una di 11 anni e l'altra di 13, da 5 anni domiciliato a Giubiasco dove gestiva un ritrovo pubblico (il Jolly Bar, aperto nel 1968) ha deciso il week-end del 14/15 marzo d'organizzare uno sciopero della fame. Si è rinchiuso nella sua camera alla presenza di qualche testimone che potesse constatare la sua astensione da qualsiasi cibo eccetto per alcuni sorsi d'acqua. Con tale sciopero il Wirz voleva protestare contro "l'ingiustizia" fattagli dal Dip° cant. di Polizia nel negargli per varie ragioni la patente per ritrovo notturno pel suo Bar, dopo che aveva speso oltre 200,000 franchi nell'ammodernamento del locale. Contro la decisione governativa, il Wirz aveva inoltrato sin dal 18 agosto 1969 ricorso al Tribunale cantonale amministrativo di Lugano ed alla distanza di oltre 6 mesi nessuna decisione era stata presa. Intanto proprio nella stessa setti-

mana in cui l'esercente giubaschese metteva in atto la sua disperata decisione, il Tribunale arrivava a studiare il suo ricorso e lunedì, 23 marzo emetteva sentenza in cui dava sostanzialmente ragione al Wirz. Sfortuna volle che la sera del martedì seguente, mentre stava guardano la TV il Wirz è stato colto da collasso cardiocirculatorio. Immediatamente soccorso dai familiari Rodolfo Wirz è spirato poco dopo tra le braccia del medico sopragiunto tempestivamente, ma il cui aiuto aveva rifiutato nel corso dello "sciopero". Si chiudeva così, tragicamente, la vita d'un uomo, nel fiore degli anni, che col suo insano gesto aveva richiamato su di se l'attenzione pubblica.

**CLARO.** — *Un'espulsione revocata.* — Contemporaneamente al caso Wirz, l'opinione pubblica bellinzonese era pure stata scossa da un ordine d'espulsione emanato dal Dip° cant. di Polizia contro Domenico Porpiglia, un bambino italiano di 4 anni siccome i suoi genitori, malgrado fossero in Svizzera da oltre 5 anni non erano riusciti ad ottenerne, non certo per colpa loro, il permesso annuale di lavoro. L'ordine poteva venire revocato in quanto una ditta di Chiasso, in seguito alla campagna di stampa, si era dichiarata disposta ad assumere alle proprie dipendenze sia il Porpiglia che la moglie. Nelle prossime settimane pertanto Domenico e i suoi genitori andranno ad abitare nella città di confine. Durante le ore di lavoro dei coniugi Porpiglia, Domenico verrà affidato alle cure d'un istituto.

**AIROLO.** — *Fare dello sci in montagna.* — Con l'inizio della primavera si apre anche la stagione dello sci di montagna. Diverse comitive, specialmente di svizzeri tedeschi, si sono già recate nelle regioni del Cristallina, del San Giacomo e del Corno. Va tuttavia detto che per queste gite occorre molta prudenza. Valanghe ne sono scese: vi sono però pendii che non si sono ancora "scaricati". La miglior cosa è di non abbandonare le zone sicure e di farsi guidare da gente competente. Lo sci di montagna è uno sport sano, bellissimo, che conquista: non deve però essere preso alla leggera e con imprudenza.

**BELLINZONA.** — *La popolazione ticinese.* — Nel 1870 nel Cantone Ticino v'erano 121,591 abitanti, ora ve ne sono 240,431, un aumento quindi di 118,840 anime. Di Comuni sopra i 5,000 abitanti 100 anni fa ve n'era soltanto 1 (Lugano), or sono 8 e precisamente: Lugano, Bellinzona, Locarno, Chiasso, Mendrisio, Massagno, Giubiasco, Minusio. Massagno è indubbiamente il comune che ha battuto tutti i primati siccome è passato dai 368 abitanti nel 1870 ai 5,623, un aumento quindi del 1428%! Il rovescio della medaglia è che un secolo fa i Comuni con meno di 100 abitanti erano 7,

adesso sono 39. I 5 casi più tipici di spopolamento sono i seguenti: *Rasa* da 83 abitanti a 13, diminuzione dell' 84%, *Indemni* da 444 a 79 (82%), *Mosogno* da 365 a 69 (81%), *Sobrio* da 371 a 69 (81%) e *Frasco* da 443 a 91 (79%).

**SAN BERNARDINO.** — *Quasi 2 milioni in galleria.* — Fino alla mezzanotte del 25 marzo scorso erano transitati per la galleria stradale, nelle 2 direzioni, ben 1,963,032 veicoli. Si pensa che la cifra di 2 milioni sarà raggiunta verso metà aprile.

**LOCARNO.** — *C.C.P. No. 400,001.* — Una simpatica cerimonia si è svolta il 18 marzo al palazzo postale: si è infatti voluto festeggiare la signora Lina Ceppi, infermiera specializzata in terapia respiratoria, poiché nei giorni precedenti era diventata la 400,001 titolare d'un conto corrente postale.

**LO SPORT PASQUALE.** — *Calcio:* Al Torneo giovanile organizzato dalla A.C. Bellinzona e giunto quest'anno nella sua XXX.a edizione ha preso parte quest'anno, per la seconda volta il *Chelsea F.C.*, per la quale, fra i pali, giostrava il "ticinese di Londra" Philip Bonetti ("The Kitten"), fratello dell'estroso Peter. Dopo aver vinto per 2—0 il primo incontro contro Dynamo Zagabria i londinesi perdevano di misura (0—1) il secondo confronto contro Levsky Sofia. Pertanto il Chelsea doveva battersi nell'incontro conclusivo per il terzo posto contro la Bohemians di Praga, ma al momento d'andare in redazione il risultato non ci è pervenuto. *Campionato:* risultati di domenica 22 marzo per le "ticinesi" *DN A* Bellinzona-Friborgo 1—0, Zurigo-Lugano 4—1; *DN B* Mendrisio-star-Xamax 3—0, Young Fellows-Chiasso 3—2. *I DIV.* Red Star-Locarno 0—0. I "bianconeri" sono al 7° ed i "granata" al terzultimo posto in classifica; fra i "cadetti" i "mo-mo" sono al 4°, e i "rosso-blu" al 6°. Nella Prima Divisione le "bianche casacche" sono al 2° posto a parità di punti col capolista, Baden (22).

*Poncione di Vespero.*

## YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday 8th May. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 28th April. Short news items only can be accepted later.

The "Swiss Observer" is published every second and fourth Friday of the month, and consequently, your next copy but one will be out on 22nd May, 1970. Contributions for that issue should be to hand by Tuesday, 12th May.